

SANTI NARNO, VIATORE E GIOVANNI, vescovi di Bergamo

memoria - 15 gennaio

In un'unica celebrazione la Chiesa di Bergamo venera tre dei suoi Santi vescovi. Narno, primo vescovo di Bergamo, tenne la cattedra episcopale all'inizio del IV secolo. Venne sepolto nella cripta dell'antica cattedrale alessandrina, accanto al corpo di Sant'Alessandro. Viatore è secondo nella serie dei vescovi bergomensi. Associato al suo predecessore nella venerazione e nel culto, già i più antichi calendari ne ricordano la memoria. Giovanni, eletto verso il 670, apre gloriosamente la serie dei vescovi di Bergamo del periodo longobardo. Paolo Diacono lo chiama "vir mirae sanctitatis" ed è certo che Giovanni convertì al cattolicesimo i Longobardi ariani, restituendo al culto cattolico la cattedrale di san Vincenzo. Morì, forse martire, verso il 683. Le reliquie di questi tre santi vescovi bergomensi sono venerate dal 1561 nella cattedrale di Sant'Alessandro.



ANTIFONA D'INGRESSO

Is 52, 7

Come sono belli sui monti i passi del messaggero che annunzia la pace,
che reca la buona novella, che proclama la salvezza!

COLLETTA

O Dio, che per le fatiche apostoliche
dei santi vescovi Narno, Viatore e Giovanni,
hai assicurato alla Chiesa di Bergamo
gli inizi e la crescita nella fede,
per loro intercessione
donaci di vivere in modo autentico e coerente
la nostra vocazione cristiana.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Is 52, 7-10

Senti? Le tue sentinelle alzano la voce.

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero di lieti annunzi
che annunzia la pace,
messaggero di bene che annunzia la salvezza,
che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».
Senti? Le tue sentinelle alzano la voce,
insieme gridano di gioia,
poiché vedono con gli occhi
il ritorno del Signore in Sion.
Prorompete insieme in canti di gioia,
rovine di Gerusalemme,
perché il Signore ha consolato il suo popolo,
ha riscattato Gerusalemme.
Il Signore ha snudato il suo santo braccio
davanti a tutti i popoli;
tutti i confini della terra vedranno
la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R/ Cantiamo al Signore: è lui che ci salva.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. *R/*
Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza;
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. *R/*
Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. *R/*
Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. *R/*

>>>

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 10, 5.9

R/ Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 10, 1-9

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe.

Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: È vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Guarda con benevolenza, Signore,
i doni che portiamo al tuo altare
nel ricordo dei santi vescovi Narno, Viatore e Giovanni;
la celebrazione di questo mistero,
che ha meritato loro una corona di gloria,
sia per noi sorgente di perdono e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 16

Dice il Signore: Non voi avete scelto me,
ma io ho scelto voi, e vi ho costituiti
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga.

DOPO LA COMUNIONE

Esulti, o Dio, la tua Chiesa,
nutrita dei tuoi sacramenti di salvezza,
e ti renda grazie nel felice ricordo
dei santi vescovi Narno, Viatore e Giovanni,
che portarono ai nostri padri il prezioso dono della fede.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.